Giornalismo: mons. Lomanto (Siracusa) a Ucsi Sicilia, “comunione, partecipazione, missione”

“Comunione, partecipazione, missione” sono i tre termini che sintetizzano l’identità e il ruolo del giornalista cattolico, che testimonia e racconta la verità, “dando voce a chi voce non ha”. Lo ha detto l’arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto, delegato episcopale per le Comunicazioni sociali e la Cultura della Conferenza episcopale siciliana, che ha ricevuto la delegazione del consiglio regionale dell’Ucsi Sicilia, guidata dal presidente Domenico Interdonato e dal consulente ecclesiastico don Paolo Buttiglieri. L’incontro è stato preceduto dalla riunione del consiglio regionale, il primo, in presenza dopo due anni di pandemia e dopo il XX Congresso nazionale, celebrato a Roma dal 24 al 26 settembre scorso. All’incontro con l’arcivescovo Lomanto hanno partecipato il segretario nazionale dell’Ucsi, Salvatore Di Salvo, il consigliere nazionale Gaetano Rizzo e i presidenti provinciali di Siracusa, Alberto Lo Passo e Catania Giuseppe Adernò, e Messina, Laura Simoncini, e il vicedirettore dell’Ufficio di Comunicazioni sociali, Alessandro Ricupero. A porgere il saluto all’arcivescovo Lomanto, a nome di tutta l’Ucsi Sicilia, è stato il consulente ecclesiastico don Paolo Buttiglieri che ha sottolineato il percorso che l’associazione ha fatto in questo ultimo decennio. Il segretario Di Salvo ha consegnato al presule, a nome della presidenza nazionale, il volume riguardante la ricerca “Pensare il futuro” che analizza i 17 obiettivi dell’Agenda 2030 “visti dai giovani e raccontati dai giornalisti” (Ed. Las 2021). L’arcivescovo Lomanto, nel suo intervento, ha sottolineato l’impegno dei giornalisti dell’Ucsi nel mondo della comunicazione.

Filippo Passantino